

Circolare n. 17 FC/cg
8 giugno 2017

**CONAI – CONTRIBUTO
DIVERSIFICATO PER
GLI IMBALLAGGI IN
PLASTICA – DAL 1°
GENNAIO 2018**

Il Consiglio di Amministrazione di CONAI ha deliberato **la diversificazione del contributo per gli imballaggi in plastica** al fine di incentivare l'uso di imballaggi maggiormente riciclabili, collegando il livello contributivo all'impatto ambientale delle fasi di fine vita/nuova vita, a cominciare dalla plastica, il materiale più complesso per la varietà delle tipologie e per le tecnologie di selezione e riciclo.

Già nel corso del 2015 sono stati condivisi i tre Criteri-Guida per la diversificazione contributiva:

- la selezionabilità
- la riciclabilità
- per gli imballaggi che soddisfano i primi due criteri, il circuito di destinazione prevalente dell'imballaggio, quando esso diventa rifiuto.

Il circuito di destinazione può essere "Domestico" o "Commercio e Industria". Rientrano negli imballaggi del circuito "Domestico" anche quelli da "Commercio e industria" assimilati ai rifiuti urbani.

Attraverso l'applicazione dei Criteri-Guida sono state definite **tre** categorie di imballaggi in plastica:

- imballaggi selezionabili e riciclabili da circuito "Commercio e Industria" FASCIA A
- imballaggi selezionabili e riciclabili da circuito "Domestico" FASCIA B
- imballaggi non selezionabili/riciclabili allo stato delle tecnologie attuali FASCIA C.

Con questo nuovo approccio si prevedono **tre** diversi livelli contributivi per altrettante categorie di imballaggi in plastica: beneficeranno di una agevolazione sul valore del CAC (Contributo Ambientale Conai) quelli selezionabili e riciclabili da circuito "Commercio e Industria" mentre non beneficeranno di agevolazioni gli imballaggi che presentano maggiori difficoltà nella gestione del fine vita, indipendentemente dal loro circuito di destinazione.

Grazie all'analisi di 59 tra le più diffuse tipologie di imballaggi in plastica immesse al consumo, si sono ottenute due liste di imballaggi agevolati: selezionabili e riciclabili da circuito "Commercio e Industria" e da circuito "Domestico".

Le liste potranno essere aggiornate indicativamente a cadenza annuale sulla base delle segnalazioni pervenute e in funzione dell'evoluzione delle tecnologie di selezione e riciclo, a cura del Comitato Tecnico Permanente di Valutazione, in sigla CTPV, istituito in seno a Conai.

I nuovi valori contributivi che saranno definiti in maniera graduale saranno ufficializzati entro l'estate 2017. Durante la fase di test rimarrà comunque invariato e unico il Contributo Ambientale plastica, pari a 188,00 euro/ton.

Eventuali errori di imputazione delle tipologie di imballaggio dichiarate nelle corrispondenti fasce contributive non avranno alcuna conseguenza a carico delle aziende.

In seguito, dal **1° gennaio 2018** (e non dal 1° ottobre 2017, come era stato stabilito in precedenza a fronte delle richieste di varie Associazioni, tra le quali Confcommercio), è prevista la partenza effettiva, per farla coincidere

con l'inizio dell'anno solare, della diversificazione contributiva per gli imballaggi in plastica, mediante l'introduzione delle 3 fasce e relativi valori.